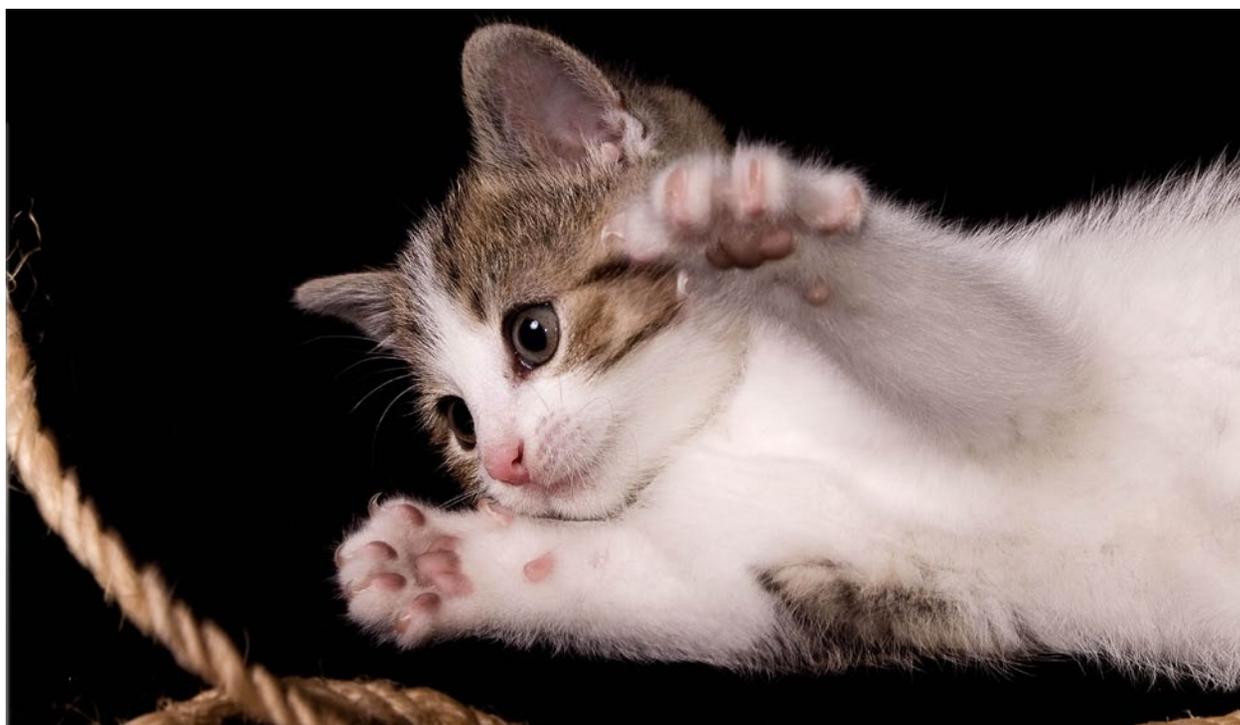


Occupazione dei gatti



I gatti sono animali intelligenti. Per il loro benessere hanno bisogno di un periodo di riposo sufficiente, ma anche di occupazione. I giochi che fanno leva sull'istinto predatorio mantengono il gatto agile e in buona forma fisica e mentale. I gatti non occupati e annoiati sviluppano spesso problemi del comportamento, per esempio inseguono con gli artigli e i denti i piedi del detentore. Un'occupazione adeguata lo previene. Il pregiudizio che non sia possibile educare i gatti perdura. I gatti sono invece altrettanto capaci e disponibili all'apprendimento come i cani – quando gli va. Ci sono effettivamente dei detentori che vanno a spasso con i gatti al guinzaglio e che mediante l'addestramento con il clicker riescono addirittura a farsi riportare degli oggetti o a farsi dare la zampa.

Classico gioco di caccia alla preda

Il gioco con i topi in peluche o anche solo con una corda è la classica occupazione per il gatto predatore. I gatti reagiscono volentieri e in fretta a piccoli oggetti in movimento, che sono particolarmente attrattivi quando spariscono in un buco o dietro l'angolo. Tanto che si tratti di palline da pingpong, noci, palle con campanellino, topi di peluche o giocattoli con piume acquistati nel negozio per animali, nastro per pacchi regalo, una grossa corda o un nastro per pacchi di plastica – la maggior parte dei gatti fanno la posta a questi oggetti quando vengono mossi e gli saltano addosso, si appigliano con le unghie, li mordono, cercano di tirarli fuori con le gambe posteriori. La propensione a giocare del gatto dipende dalle sue preferenze personali e anche dall'età. I giochi che imitano la caccia alla preda sono un'occupazione importante proprio per i gatti d'appartamento, perché non hanno alcuna occasione di andare a caccia. State attenti alla lana e alle corde sottili: i gatti possono restarvi impigliati e ferirsi gravemente. Possono anche ingoiare giocattoli troppo piccoli.

Giochi che stimolano l'intelligenza

I gatti sono intelligenti come i cani. Lo dimostra il fatto che riescono a risolvere altrettanto bene i giochi creati per stimolare l'intelligenza dei cani. È vero che ciò avviene quasi sempre con i giochi più semplici. Nel gioco più semplice il gatto deve capovolgere dei piccoli cappellini sotto i quali l'uomo ha nascosto delle ghiottonerie. Molti gatti ci riescono subito: nella loro immaginazione la ghiottoneria non esiste più non appena è stata coperta dal cappellino e non riescono più a vederla – i gatti non cacciano con l'olfatto come i cani. Spesso è utile posizionare il cappellino un po' di traverso, di modo che il gatto riesca ancora a vedere la ghiottoneria e capovolga più facilmente il cappellino. Con il tempo i gatti imparano che sotto il cappellino si nasconde una ricompensa, anche se non la vedono. Questi giochi possono anche essere fatti in casa: una cassetta per semina di plastica con alcuni piccoli avvallamenti nei quali vengono messi i bocconi di cibo, coperti con una pallina da pingpong, da giocoliera o da tennis, vengono accettati altrettanto bene come i giochi acquistati nel negozio per animali.



Giocare a nascondino

Nell'appartamento si possono realizzare dei semplici giochi a nascondino: per prima cosa si nascondono in luoghi diversi piccoli bocconi di cibo o giocattoli, poi si mostra ai gatti dove si trovano. Lo si fa con la parola «cerca». I gatti memorizzano i luoghi in cui spesso c'è qualcosa, e alla fine basta impartirgli l'ordine «cerca» e osservare come pianificano il percorso, per esempio quando non si mette sempre qualcosa in tutti i nascondigli. I giochi che fanno leva sull'olfatto come quelli destinati ai cani sono difficili per i gatti, perché normalmente trovano le loro prede con la vista e l'udito e non con l'olfatto.



Cat activity boards & Co

I fantasiosi cat activity boards (abbreviazione: CAB) creati da Helena Dbaly sono diventati un bestseller per l'occupazione dei gatti d'appartamento. Con oggetti d'uso quotidiano – rotoli di cartone, bottiglie in PET e i loro tappi, turaccioli, scatole per uova, capsule di detersivo, scatole di cartone e di plastica, elastici per i capelli e giocattoli per bambini non più utilizzati - cubetti, palline da pingpong, cerchi per hula hoop, forme utilizzate nel recinto contenente sabbia per far giocare i bambini – si possono costruire dei cat activity boards che porranno diverse sfide ai vostri gatti e li occuperanno per molto tempo.



HELENA DBALY, WWW.KATZENIMMELBRETZ.CH

I gatti devono tirare fuori con le zampe da piccole o grandi aperture del CAB dei bocconi di cibo o giocattoli che l'uomo vi ha nascosto, e dovranno così lavorare per ottenere il cibo. All'inizio i gatti non allenati hanno bisogno di qualche aiuto e soprattutto di semplici «elementi da tastare», in seguito si potranno inventare dei compiti più complessi. Il sito web della signora Dbalys www.katzenfummelbrett.ch fornisce moltissime idee. Chi non ama il fai da te può anche acquistare palline di cibo e il cosiddetto «cat activity fun board» nei negozi per animali. Anche i gatti che vivono all'aperto si dedicano con entusiasmo al loro cat activity board!

Attenzione! Per i giochi intelligenti più impegnativi e i cat activity boards i gatti hanno bisogno di aiuto da parte dell'uomo affinché l'impegno non sia eccessivo e non si sentano frustrati. Occorre perciò osservare con attenzione ciò che è possibile e ciò che non lo è. Un segnale di impegno eccessivo sono i comportamenti fuori dal contesto come per esempio pulirsi, leccarsi la zampa o movimenti intenzionali con la zampa (una sorta di «cenno»). Se compaiono: fare marcia indietro e semplificare il compito.

Addestramento con il clicker

L'addestramento con il clicker è da tempo in voga per i cani e da poco anche per i gatti e i piccoli animali da compagnia. Il clicker è un piccolo oggetto che emette un suono (click) quando viene premuto. Nell'addestramento con il clicker si lavora con un rinforzo positivo, di regola con ricompense sotto forma di cibo. Ma anche carezze o giochi possono costituire una ricompensa per i gatti meno golosi. Nell'addestramento di base il gatto impara per prima cosa che un click significa sempre che sta per ricevere una ricompensa. Una volta che l'ha imparato, si può passare all'addestramento vero e proprio. Se si desidera per esempio che in futuro il gatto tocchi a comando con il naso l'indice teso, durante l'addestramento si clicca nel momento esatto in cui il gatto lo fa spontaneamente. Ciò richiede un po' di pazienza e deve essere ripetuto finché il gatto impara a fare il legame. In seguito lo farà più spesso per ricevere la ricompensa e sarà disposto a seguire l'indice anche quando lo condurrà da qualche parte, per esempio nella cassetta per il trasporto o come indicazione verso un boccone di cibo nascosto.

Una volta che i gatti hanno capito che per alcuni comportamenti ricevono una ricompensa, cercheranno di scoprire per quali altri comportamenti possono eventualmente ricevere un click e una ricompensa, e proveranno a fare delle cose molto creative. Con il clicker gli si possono insegnare dei trucchi (dare la zampa, drizzarsi sulle zampe posteriori, saltare attraverso un pneumatico, saltare sulla sedia, rotolarsi, riportare), ma anche ricompensare riposo e relax, e mediante «target stick», o con l'indice, fare addirittura camminare il gatto tenendosi in equilibrio su sbarre o condurlo lungo percorsi a ostacoli nell'appartamento.



La maledetta bottiglia in PET: il gatto deve far ruotare la bottiglia in PET con la zampa o la testa intorno all'asta per far cadere fuori le ghiottonerie. Si tratta di un compito impegnativo per i gatti. Ammettiamolo: in questo i cani sono più svelti.



Trick training

Gabi Federer lo ha dimostrato con i suoi gatti da circo: anche normali gatti domestici, che per molto tempo erano considerati non addestrabili, sono in grado di esibirsi in numeri di destrezza. I gatti della Federer si drizzano sulle zampe posteriori, quando ricevono un ordine saltano da una pedana all'altra, camminano tenendosi in equilibrio su assi, sbarre e grosse corde, fanno lo slalom fra aste verticali e camminano su una scala di mini pedane (diametro 3 cm). La Federer ha insegnato ai suoi gatti anche questi numeri di destrezza con l'addestramento mediante rinforzo positivo (ricompensa), ma senza clicker.



Numero di destrezza da circo da eseguire in casa: il gatto domestico salta attraverso un cerchio, diretto da clicker e target stick.

A cosa servono questi giochi e addestramenti?

Con i giochi che stimolano l'intelligenza e i cat activity boards i gatti non imparano solo a trovare delle soluzioni, ma diventano anche sempre più abili nell'utilizzo del muso e delle zampe. Questi giochi mantengono allenato il cervello, mentre l'addestramento per insegnargli dei trucchi o cercare qualcosa – sempre che non venga richiesto al gatto qualcosa di innaturale e in contrasto con il suo comportamento – mantengono il gatto in buona forma fisica. Molti problemi del comportamento dei gatti d'appartamento dipendono proprio da un'occupazione insufficiente. Addestramento e giochi intelligenti li prevengono con l'occupazione.

Televisione per gatti, dal vivo o in cassetta?

Alcuni gatti amano le trasmissioni televisive, soprattutto quelle dedicate alla natura con suoni, per esempio le serie della BBC «La vita degli uccelli» o «La vita dei mammiferi» di David Attenborough. Anche un acquario con pesci vivi o un terrario con gerbilli può stimolare i gatti a ore e ore di osservazione e tentativi di cattura. Nell'acquario i gatti si interessano soprattutto per i pesci che vivono nascosti come i Siluridae, che spariscono spesso in una grotta. Naturalmente occorre fare in modo che l'acquario o il terrario siano sicuri e che il gatto non possa raggiungere i pesci o i gerbilli. Dal punto di vista della protezione degli animali la presenza del



Gatto sul terrario per gerbilli - televisore. In basso a destra nel terrario si vede un gerbillo che si pulisce indisturbato dal gatto.

predatore per le prede è sostenibile quando queste ultime possono ritirarsi in qualsiasi momento. Nel caso dei gerbilli ciò significa che il terrario deve essere ricoperto con una profonda lettiera nella quale possono scavare dei nascondigli. I gerbilli si abituano in fretta al gatto che fa la posta sul coperchio. Anche per i gerbilli la presenza del gatto arricchisce il loro comportamento, dato che si muovono con molta più cautela sulla superficie della lettiera rispetto a quanto farebbero se non ci fosse alcun gatto in casa. Sono già stati osservati dei gerbilli curiosi che cercavano di strappare dei peli dalla coda del gatto per rivestire il loro nido! Il gatto in questione ha mostrato di non apprezzare in alcun modo questa attività ed è scappato miagolando – dai topi!

Lecture consigliate

- Helena Dbaly und Stefanie Sigl (2008) Das Spielbuch für Katzen: Spielend durchs Katzenleben, Cadmos-Verlag, Brunsbeck.
- Birgit Laser (2010) Clickertraining. Mehr Spass für Katzen. Dreh-Punkt. (tedesco e inglese), DVD

Links

- www.katzenfummelbrett.ch (solo in tedesco, ma le immagini parlano da sole)

Pubblicato da:

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4008 Basilea, tel. 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, conto postale 40-33680-3, sts@tierschutz.com, www.protezione-animale.com

Questo e altri fogli informativi possono essere scaricati da www.protezione-animale.com.